



**Città di Asti**  
**Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti**

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***  
***BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021***  
***e documenti allegati***

***L'Organo di Revisione***

***Rag. Sandro Tortarolo, presidente***

***Dott. Robert Braga, componente***

***Rag. Andrea Giuseppe Capra, componente***



**Comune di ASTI**

**Verbale n.11 del 02-11-2018**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione, nella completezza dei suoi componenti, riunito previ accordi diretti presso la sede dell'Ente, alle ore 08,30 del giorno 02-11-2018,

**esaminata**

- la documentazione ricevuta il 30-10-2018;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**approva**

ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000 l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di ASTI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, 02 novembre 2018

L'organo di revisione

f.to Rag. Sandro Tortarolo, presidente

f.to Dott. Robert Braga, componente

f.to Rag. Andrea Giuseppe Capra, componente



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	5
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	6
2. Previsioni di cassa.....	7
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	9
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	9
6. La nota integrativa .....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	11
7. Verifica della coerenza interna .....	11
8. Verifica della coerenza esterna .....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	13
A) ENTRATE .....	13
Entrate da fiscalità locale .....	13
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	16
Proventi dei beni dell'ente .....	16
Proventi dei servizi pubblici .....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	17
Spese di personale .....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza .....	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa .....	20
ORGANISMI PARTECIPATI .....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	23
CONCLUSIONI.....	24



## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di ASTI, nominato con delibera consiliare n. 48 del 17 luglio 2018

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

- che ha ricevuto in data 30-10-2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30/10/2018. con delibera n. 522, completo degli allegati obbligatori e necessari per l'espressione del parere:

### **Viste**

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

### **Preso atto**

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 29/10/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

### **Considerato**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e al bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021. Allo stato attuale il Disegno di Legge non è stato ancora trasmesso alle Camere per la discussione, pertanto il Bilancio Previsionale 2019/2021 è predisposto a normativa vigente ed eventuali modifiche ed integrazioni saranno oggetto di proposte emendative e/o variazioni successive a seconda dei tempi di approvazione della manovra;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 26/04/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 29/03/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	30.309.031,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.705.077,86
b) Fondi accantonati	24.971.181,67
c) Fondi destinati ad investimento	1.039.485,70
d) Fondi liberi	593.285,83
AVANZO/DISAVANZO	30.309.031,06

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	14.464.659,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	47.625.711,41	48.906.510,41	48.876.510,41	48.876.510,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.362.949,42	8.005.041,76	7.117.488,78	6.549.643,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.989.031,93	8.162.376,93	8.153.631,93	8.115.802,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.745.440,00	11.427.759,04	112.740.025,46	13.729.623,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>67.723.132,76</b>	<b>76.501.688,14</b>	<b>176.887.656,58</b>	<b>77.271.579,85</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.949.600,88	2.949.600,88	2.382.060,38	2.044.817,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.241.556,25	17.644.274,66	16.268.482,28
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.724.259,00	18.724.259,00	18.724.259,00	18.724.259,00
<b>Totale</b>	<b>89.396.992,64</b>	<b>115.417.104,27</b>	<b>215.638.250,62</b>	<b>114.309.138,81</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>103.861.651,77</b>	<b>115.417.104,27</b>	<b>215.638.250,62</b>	<b>114.309.138,81</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>14.719.906,19</b>			



SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>59.447.944,53</b>	<b>62.994.561,85</b>	<b>62.092.347,47</b>	<b>61.771.792,37</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>7.970.174,80</b>	<b>13.457.359,92</b>	<b>114.202.085,84</b>	<b>14.854.441,33</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>67.418.119,33</b>	<b>76.451.921,77</b>	<b>176.294.433,31</b>	<b>76.626.233,70</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>2.999.367,25</b>	<b>2.999.367,25</b>	<b>2.975.283,65</b>	<b>2.690.163,83</b>
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto lesorene/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>17.241.556,25</b>	<b>17.644.274,66</b>	<b>16.268.482,28</b>
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>18.724.259,00</b>	<b>18.724.259,00</b>	<b>18.724.259,00</b>	<b>18.724.259,00</b>
<b>Totale</b>	<b>89.141.745,58</b>	<b>115.417.104,27</b>	<b>215.638.250,62</b>	<b>114.309.138,81</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>89.141.745,58</b>	<b>115.417.104,27</b>	<b>215.638.250,62</b>	<b>114.309.138,81</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.



In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## **2. Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa pari a euro 14.464.659,13 è comprensivo della cassa vincolata di euro 5.165.735,42.



### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.464.659,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		65.073.929,10	64.147.631,12	63.541.956,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		62.994.561,85	62.092.347,47	61.771.792,37
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>			3.480.588,49	3.562.164,00	3.583.164,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		2.999.367,25	2.975.283,65	2.690.163,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-920.000,00	-920.000,00	-920.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			0,00	0,00	0,00

#### Utilizzo proventi alienazioni

Non è previsto.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.



### **1. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Il Collegio segnala che le entrate non ricorrenti (escluso il contributo per consultazioni elettorali) sono pari ad euro 0,00 in quanto la previsione di entrata risulta inferiore rispetto alla media dell'ultimo quinquennio e non si configura la fattispecie di entrata non ricorrente.

Nella parte spesa (escluso le spese per consultazioni elettorali), non sono previste spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
contributo per consultazioni elettorali: europee / regionali	300.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	300.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>48.906.510,41</b>	<b>48.876.510,41</b>	<b>48.876.510,41</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>8.005.041,76</b>	<b>7.117.488,78</b>	<b>6.549.643,66</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>8.162.376,93</b>	<b>8.153.631,93</b>	<b>8.115.802,13</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>11.427.759,04</b>	<b>112.740.025,46</b>	<b>13.729.623,65</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	62.994.561,85	62.092.347,47	61.771.792,37
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.081.471,49	3.163.047,00	3.184.047,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	72.000,00	72.000,00	72.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	399.117,00	399.117,00	399.117,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>59.441.973,36</b>	<b>58.458.183,47</b>	<b>58.116.628,37</b>



I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.457.359,92	114.202.085,84	14.854.441,33
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	544.544,00	1.339.629,30	543.200,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>12.912.815,92</b>	<b>112.862.456,54</b>	<b>14.311.241,33</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012<sup>(3)</sup></b>		<b>4.146.898,86</b>	<b>5.567.016,57</b>	<b>4.843.710,15</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le informazioni necessarie.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP



Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 di concerto con Ministero Interno e Ministero Affari Regionali avente come oggetto "Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato" (pubblicato in G.U. n.132 del 9-6-2018) modifica i principi contabili, in particolare il principio All. 4/1 Dlgs 118/2011 e s.m. ed i, al punto 8.4, relativo agli strumenti di programmazione, ove si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n.14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n.14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 2/08/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **7.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **7.3 Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

### **7.4 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.



### **7.5 Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è parte integrante del DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.6 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

### **7.7 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Si ricorda che l'utilizzo di tali entrate rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Cio' risulta dal documento in approvazione.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

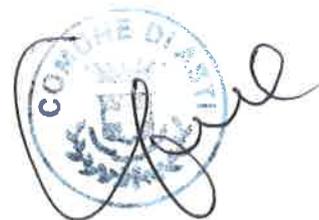
Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

La legge di bilancio 2018 ha prorogato il blocco degli aumenti e, di conseguenza, le aliquote applicate risultano quelle deliberate nel 2013.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.



#### **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

Per l'anno 2019 viene confermata la potestà impositiva dei comuni.

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

La previsione di entrata, con aliquote invariate, è iscritta a bilancio al netto dell'importo trattenuto dallo Stato destinato ad alimentare il fondo di solidarietà e tiene conto di quanto sopra evidenziato. La risorsa IMU - esercizi precedenti - è relativa ai ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente con ravvedimento operoso, al recupero evasione mediante avvisi di accertamento, nonché alle procedure di riscossione coattiva.

#### **IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)**

L'attività di recupero delle annualità precedenti è da intendersi conclusa; si procederà alla formazione di ruoli coattivi derivanti da avvisi di accertamento e liquidazione emessi in esercizi precedenti e non pagati per i quali non era stato effettuato l'accertamento contabile.

#### **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Il tributo concorre alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dal Comune. I servizi indivisibili si individuano nelle attività comunali che non sono erogate a domanda individuale e come tali rivolti alla collettività nel suo complesso, senza che sia misurabile la quantità degli stessi usufruiti in concretezza dal singolo. Con regolamento il Comune ha individuato i seguenti servizi indivisibili: polizia municipale, protezione civile, servizi demografici, urbanistica e assetto del territorio, servizi per l'edilizia, manutenzione infrastrutture. Le aliquote sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

#### **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Tra i costi del PEF è previsto un accantonamento annuale da riproporsi in un lasso di tempo pluriennale per equilibrare eventuali quote inesigibili. Inoltre viene inserito, tra i costi comuni diversi, un importo a titolo di fondo rischi crediti per le possibili insolvenze dell'anno in corso. Sulla base dei costi del piano finanziario sono state determinate le tariffe della TARI per l'anno 2019.

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP), DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA) E TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

L'accertamento e la riscossione dei tributi in oggetto sono affidati in concessione, a seguito espletamento gara ad evidenza pubblica, ad un soggetto iscritto all'albo dei concessionari di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, nella sua attività, è soggetto al rispetto del capitolato del servizio e del regolamento di applicazione dei tributi. La società in questione provvede a gestire i predetti tributi e a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi un avviso di accertamento e, in caso di mancato versamento, attivando anche le procedure per la riscossione coattiva a mezzo ingiunzione. La società concessionaria si occupa, altresì, del contenzioso.

Per l'anno 2019, il sistema tariffario conferma le misure applicate nel 2018 per effetto della sospensione del potere di aumento dei tributi.

#### **IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS)**

Il comune ha istituito con delibera n.45 del 28 novembre 2017, a decorrere dal 1° gennaio 2018, l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'articolo 7, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che prevede la possibilità per gli enti locali titolari di istituire o rimodulare l'imposta a decorrere dall'anno 2017 in deroga alla sospensione del potere di aumento dei tributi locali. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Altresì il Comune ha adottato apposito regolamento che viene adeguato con la proposta n.78 del 30 ottobre 2018.



Il Comune effettua i controlli sull'adempimento dell'imposta, sulla sua riscossione e sul relativo riversamento.

Le aliquote sono invariate per l'anno 2019.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
ICI	20.000,00		
IMU	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TASI			
TARI/TARSU/TIA	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
<b>TOTALE</b>	<b>690.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	690.000,00	670.000,00	670.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	2.200.000,00	1.279.120,00	920.880,00
2019	2.200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
2020	2.200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
2021	2.200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa e da atto, in ossequio alla raccomandazione della Corte dei Conti, della riduzione dal 2018 di euro 1.279.120,00 all'anno 2019 per euro 1.000.000.



### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>accertamento per CASSA</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>RUOLO</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	698.090,60	790.865,69	821.250,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 512 in data 30/10/2018 la somma di euro 764.758,58. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 51,02% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 70.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 764.758,58
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
canoni di locazione	1.962.545,88	1.953.700,88	1.953.700,88
fitti attivi e canoni patrimoniali			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.962.545,88</b>	<b>1.953.700,88</b>	<b>1.953.700,88</b>
Previsioni escluse dal fondo crediti	1.431.583,30	1.431.583,30	1.483.700,88
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	52.793,38	58.021,44	54.685,42

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si raccomanda di monitorare l'andamento dei prezzi di mercato delle locazioni al fine di confrontarlo con il prezzo contrattualizzato ogni qualvolta si verifica un rinnovo o un nuovo contratto.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	RENDICONTO 2017			ASSESTATO 2018			PREVISIONE 2019		
	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%
ASILI NIDO (-50%)	1.178.757,93	683.016,75	57,94%	1.477.090,51	1.023.933,00	69,32%	1.262.057,98	650.000,00	51,50%
SCUOLA DI MUSICA	156.366,52	44.385,50	28,39%						
IMPIANTI SPORTIVI	528.394,64	220.471,17	41,72%	527.511,33	252.000,00	47,77%	391.438,37	210.000,00	53,65%
PALIO	600.496,01	290.515,50	48,38%	584.521,76	294.337,26	50,36%	431.206,80	268.000,00	62,15%
MUSEI, PINACOTECHES E BIBLIOTECHE	270.795,46	8.650,33	3,19%						
TEATRO/ASTI TEATRO	726.893,74	240.674,62	33,11%	909.046,74	334.000,00	36,74%	684.609,70	289.000,00	42,21%
CENTRO GIOVANI/SCUOLA DEL FUMETTO	22.731,95	11.030,00	48,52%	22.150,11	11.000,00	49,66%	22.518,37	6.000,00	26,64%
TRASPORTO SCOLASTICO	205.882,94	16.306,98	7,92%						
ASSISTENZA DOMICILIARE	160.242,90	61.100,00	38,13%	144.446,83	56.350,00	39,01%	144.038,30	54.250,00	37,66%
<b>TOTALE</b>	<b>3.850.562,09</b>	<b>1.576.150,85</b>	<b>40,93%</b>	<b>3.664.767,28</b>	<b>1.971.620,26</b>	<b>53,80%</b>	<b>2.935.869,52</b>	<b>1.477.250,00</b>	<b>50,32%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	662.500,00	19.720,34	662.500,00	22.040,38	662.500,00	23.200,40
Teatri, spettacoli e mostre						
Impianti sportivi	180.000,00	5.219,17	180.000,00	5.833,19	180.000,00	6.140,20
<b>TOTALE</b>	<b>842.500,00</b>	<b>24.939,51</b>	<b>842.500,00</b>	<b>27.873,57</b>	<b>842.500,00</b>	<b>29.340,60</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 77. del 30/10/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,32 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti pari alla tabella di cui sopra.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**



Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2019		PREVISIONI ANNO 2020		PREVISIONI ANNO 2021	
	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101 Redditi da lavoro dipendente	19.673.255,46	0,00	19.673.749,23	0,00	19.673.749,23	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.549.170,43	0,00	1.497.676,66	0,00	1.547.676,66	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	29.778.232,00	0,00	29.156.553,64	0,00	28.716.977,09	0,00
104 Trasferimenti correnti	7.049.352,18	0,00	6.950.024,28	0,00	7.109.352,18	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	916.681,75	0,00	808.056,87	0,00	697.597,46	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.371,60	0,00	1.371,60	0,00	1.371,60	0,00
110 Altre spese correnti	4.027.498,43	0,00	4.004.915,10	0,00	4.025.088,15	0,00
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>62.094.561,85</b>	<b>0,00</b>	<b>62.092.347,47</b>	<b>0,00</b>	<b>61.771.792,37</b>	<b>0,00</b>

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli di legge.

**SPESA DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2019/2021**

	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
	Rendiconto 2016	Consuntivo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>INTERVENTO 1</b>	<b>19.199.878,30</b>	<b>18.490.117,15</b>	<b>20.426.431,53</b>	<b>19.478.255,46</b>	<b>19.478.749,23</b>	<b>19.478.749,23</b>
Co.Co.Co	64.702,81	13.459,60	-	-	-	-
<b>Totale intervento 1</b>	<b>19.264.581,11</b>	<b>18.503.576,75</b>	<b>20.426.431,53</b>	<b>19.478.255,46</b>	<b>19.478.749,23</b>	<b>19.478.749,23</b>
<b>INTERVENTO 3</b>						
Formazione	31.480,75	41.667,32	43.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-
Co.Co.Co	-	-	-	-	-	-
Indennità Mensa e visite e missioni	203.562,23	204.799,60	212.000,00	211.828,80	211.828,80	211.828,80
<b>Totale intervento 3</b>	<b>235.042,98</b>	<b>246.466,92</b>	<b>255.000,00</b>	<b>248.828,80</b>	<b>248.828,80</b>	<b>248.828,80</b>
<b>IRAP</b>	<b>1.091.666,18</b>	<b>1.067.595,59</b>	<b>1.157.001,46</b>	<b>1.118.252,04</b>	<b>1.117.758,27</b>	<b>1.117.758,27</b>
<b>Totale spese personale</b>	<b>20.591.290,27</b>	<b>19.817.639,26</b>	<b>21.838.432,99</b>	<b>20.845.336,30</b>	<b>20.845.336,30</b>	<b>20.845.336,30</b>

Spese per incarichi di collaborazione autonoma



(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

E' rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti, con le specificazioni riportate nel Documento unico di programmazione, pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione annuale come previsto all'art. 61 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019/2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Per ciascuna categoria di entrata stanziata a bilancio, che può dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'ente ha calcolato la quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011. L'ente ha individuato, le seguenti tipologie di entrata corrente per le quali costituire il suddetto fondo rischi:

- la tassa sui rifiuti sia l'entrata ordinaria annua che gli accertamenti tributari per il recupero dell'evasione
- recupero dell'evasione tributaria (IMU)
- i proventi da violazioni al codice della strada relativamente al recupero dell'evasione

In analogia ai precedenti esercizi sono state inoltre individuate altre voci di entrata che possono dar luogo a crediti di difficile esazione sulle quali si è provveduto al calcolo della quota da accantonare quali i proventi relativi ai servizi scolastici e asili nido, ingressi, i canoni per concessioni / locazioni di immobili del patrimonio comunale.

Alle tipologie così individuate è stata applicata la formula di calcolo della media semplice delle riscossioni del quinquennio precedente, intese come incassi di competenza e accertamenti di competenza, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. La quota annua da accantonare è stata poi determinata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna entrata, una percentuale pari al complemento a 100 della media quinquennale calcolata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2020-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

TIPO DI ENTRATA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
IMU – recupero evasione	600.000,00	600.000,00	600.000,00
ICI – recupero evasione	20.000,00	0	0
Tassa rifiuti – recupero evasione	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TIA / TARES	1.596.144,21	1.596.144,21	1.596.144,21
Rette	19.720,34	22.040,37	23.200,40
Ingressi	12.642,00	14.129,29	6.686,00
canoni	52.793,38	58.021,44	54.685,42
Sanzioni stradali	698.090,60	790.865,69	821.250,00
Violazioni urbanistica	12.080,96	11.846,00	12.080,97
<b>TOTALE</b>	<b>3.081.471,49</b>	<b>3.163.047,00</b>	<b>3.184.047,00</b>

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 risulta dagli allegati al bilancio.



### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 223.641,14 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 190.751,19 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 189.904,15 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (10% proventi alienazioni)	94.544,00	889.629,30	93.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>616.544,00</b>	<b>1.411.629,30</b>	<b>615.200,00</b>

L'accantonamento per contenzioso è riconducibile in particolare all'esito di richieste di risarcimenti vari e per espropri. Sulla base delle informazioni acquisite, allo stato, appare congruo.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per ad euro 223.640,34 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di Revisione fa presente che le società partecipate dal Comune di Asti sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	% partecipazione
-ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.	55%
-ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS Società Consortile a Responsabilità Limitata	12,68%
-AURUM ET PURPURA S.p.A. (in liquidazione)	23,474%
- FINPIEMONTE S.p.A.	0,127%
- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	0,08%
- GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.	23,86%
-PRACATINAT – Società Consortile per azioni (in procedura fallimentare)	



capitale sociale complessivo  
 capitale sociale escluse azioni speciali Comune Fenestrelle  
 - RES TIPICA INCOMUNE Società Consortile a Responsabilità Limitata (in liq.)

Inoltre, il Comune partecipa ai seguenti consorzi e fondazioni:

- Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO ATL	4,92%
- Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5	
- Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA	307,22/1000
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM	1/101
- Consorzio Istituto per la storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti – ISRAT	56,29%
- Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX.	0,29%
- Agenzia della Mobilità Piemontese	0,967810%
- Fondazione Centro di Studi Alfieriani	
- Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa	
- Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti"	100,00%

Gli enti appartenenti all'area di gruppo inclusi nel bilancio consolidato sono i seguenti:

-A.S.P S.p.A (Asti Servizi Pubblici ) quota di partecipazione	55,00%
-Asti Studi Superiori (Astiss) Società Consortile a Responsabilità Limitata quota di partecipazione	12,68%
-Aurum et Purpura SpA in liquidazione quota di partecipazione	23,474%
-Gestione Ambiente Integrata Astigiano S.p.A (GAIA) quota di partecipazione	23,86%
-Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti quota di partecipazione	100,00%

*L'Ente ha approvato con D.C.C n. 54 del 24.09.2018 il bilancio consolidato sul quale l'organo di revisione ha emesso la propria relazione*

Di seguito le somme da stanziare per le partecipate incluse nell'area di consolidamento nel 2018

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	ASP	GAIA	ASTISS	Biblioteca astense	Aurum et Purpura
Per contratti di servizio	16.320.340,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	205.429,25	4.365.899,00	217.370,07	220.000,00	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.525.769,95</b>	<b>4.365.899,00</b>	<b>217.370,07</b>	<b>220.000,00</b>	<b>0,00</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Non sono presenti società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi ad eccezione di Aurum et Purpura o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Non sono presenti organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Relativamente alla società Aurum et purpura che ha registrato perdite negli ultimi si fa presente che



tale società è stata posta in liquidazione e ad oggi non ha richiesto finanziamenti aggiuntivi rispetto a quanto già versato dall'Ente.

Relativamente ai propri enti ed organismi strumentali si rimanda ai siti Internet delle società come previsto dall'art 172 del TUEL comma 1 lettera a), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

### Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.377.359,92	115.122.085,84	15.774.441,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	13.457.359,92 0,00	114.202.085,84 0,00	14.854.441,33 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO



L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Oneri finanziari	1.058.089,21	1.048.710,58	916.681,75	808.056,87	697.597,46
Fideiussioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.058.089,21</b>	<b>1.048.710,58</b>	<b>916.681,75</b>	<b>808.056,87</b>	<b>697.597,46</b>
	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Entrate Correnti	71.739.401,38	68.076.887,57	68.966.225,01	70.577.098,62	65.073.929,10
	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
<b>Rapporto</b>	<b>1,47%</b>	<b>1,54%</b>	<b>1,33%</b>	<b>1,14%</b>	<b>1,07%</b>
<b>Rapporto massimo ex Art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Residuo debito	28.584.865,72	29.091.962,91	27.193.325,15	27.133.628,64	26.526.994,58
Nuovi prestiti	2.956.258,33	987.336,05	2.949.600,88	2.382.060,38	2.044.817,68
Prestiti rimborsati	2.445.594,85	2.879.292,49	2.999.367,25	2.975.283,65	2.690.163,83
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	3.566,29	6.681,32	9.930,14	13.410,79	
<b>TOTALE</b>	<b>29.091.962,91</b>	<b>27.193.325,15</b>	<b>27.133.628,64</b>	<b>26.526.994,58</b>	<b>25.881.648,43</b>

La voce "Altre variazioni" in - si riferisce a contributi dell'ICS a scomputo rate annuali su mutui (Partitario 378 per 2017-2019 e anche al Partitario 379 per il 2020).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Oneri finanziari	1.058.089,21	1.048.710,58	916.681,75	808.056,87	697.597,46
Quota capitale	2.445.594,85	2.879.292,49	2.999.367,25	2.975.283,65	2.690.163,83
<b>Totale</b>	<b>3.503.684,06</b>	<b>3.928.003,07</b>	<b>3.916.049,00</b>	<b>3.783.340,52</b>	<b>3.387.761,29</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sia stato costituito regolare accantonamento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste nei limiti della legislazione vigente, anche in considerazione di FCDE e Fondo contenziosi.

- **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Prudenziale in considerazione della preventiva necessità di realizzare le entrate.

- **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

- **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Inoltre, i revisori:

- **Riguardo all'imposta di soggiorno**

I Revisori raccomandano di monitorare periodicamente l'andamento della riscossione ed il tempestivo riscontro tra dichiarato e incassato.

- **Adeguamento delle previsioni**

Le previsioni del bilancio e dei documenti correlati dovranno eventualmente essere tempestivamente adeguati non appena saranno emanate le normative della legge stabilità per l'anno 2019.

**CONCLUSIONI**



In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento del medesimo;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

e, pertanto, esprime

**parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Asti, 02 novembre 2018

L'Organo di Revisione

Rag. Sandro Tortarolo, presidente

Dott. Robert Braga, componente

Rag. Andrea Giuseppe Capra, componente